

CARPI

# Il Vecchi Tonelli lancia i suoi talenti tre concorsi come trampolino

I premi "Zamparo", "Lovascio" e "Massimo Turchi" per spingere i giovani a proseguire gli studi musicali

PAOLA DUCCI

L'Istituto Vecchi Tonelli di Modena e Carpi presenta tre premi dedicati ai giovani studenti per incentivarli alla prosecuzione dei loro studi musicali. Si parte venerdì alle 17,30 nella Sala delle Vedute dell'ISSM Vecchi Tonelli di Carpi con il "Premio Zamparo" dove avverrà la premiazione e il concerto dei vincitori. Il 9 aprile sempre nella stessa sede si svolgerà il "Concorso Lovascio", rivolto ai giovani pianisti per concludere il 12 giugno nella sede di Modena con il "Premio Massimo Turchi", rivolto alle formazioni di musica da camera. «L'attenzione alla formazione e alle opportunità di crescita e specializzazione dei giovani studenti che frequentano l'ISSM Vecchi Tonelli – specifica il direttore Giuseppe Modugno – rappresenta il cardine principale delle iniziative e dei progetti che vengono ideati e realizzati ogni anno. Accanto all'offerta didattica canonica della scuola, l'Istituto rivolge infatti una fondamentale attenzione nell'incentivare i giovani studenti alla prosecuzione dei loro studi. Questo aspetto viene costantemente curato con la proposta di iniziative e corsi di alta formazione e specializzazione, ma si realizza anche attraverso il

sostegno economico rivolto ai giovani musicisti, e alle loro famiglie, che devono sostenere i costi per lo studio».

Il Premio Zamparo, a cadenza biennale, ha una lunga tradizione nella scuola, in quanto la prima edizione risale al 1987. È sostenuto dalla Fondazione Antonio Zamparo, nata per volontà di Wanda Reggiani, moglie di Antonio Zamparo, al fine di dare seguito alle volontà dello scomparso marito che decise di garantire un lascito per premiare ogni due anni gli studenti meritevoli dell'Istituto nello studio degli strumenti ad arco. Il premio viene assegnato a tre categorie vincitrici. «L'edizione di quest'anno – specifica Ercole Losi e Monica Brunetti, presidente e presidente onorario della Fondazione Zamparo – recupera quella dello scorso anno, sospesa a causa della pandemia, e prevede una quarta sezione aggiunta per ensemble da camera senza gli archi. Il programma vedrà l'esecuzione di brani di Saint-Saens, Vivaldi, Rieding e Doppler. Il Concorso Lovascio è invece alla prima edizione quest'anno, e sarà riproposto in futuro con scadenza annuale. Si tratta di un'iniziativa indetta dall'ISSM Vecchi Tonelli e sostenuta dalla famiglia Lovascio, che conferisce due

premi in denaro a giovani studenti di pianoforte e strumenti a fiato, alternando la specialità strumentale di anno in anno. Quest'anno il concorso è rivolto al pianoforte e prevede due premi in denaro per due categorie, una per studenti under 14, l'altra under 17. Il concorso è dedicato alla memoria di Enrico Lovascio, ex studente del Vecchi Tonelli, prematuramente scomparso, all'età di 23 anni.

«Con questa iniziativa – conferma Raffaella Lugli, mamma di Enrico Lovascio – la nostra famiglia, attraverso il "Comitato musica e sport per Carpi" che abbiamo fondato, vuole supportare i giovani talentuosi sia nella musica che nelle discipline sportive che purtroppo hanno difficoltà economiche. Crediamo infatti profondamente nei valori che queste due istituzioni sanno infondere nelle nuove generazioni». Infine il Premio Massimo Turchi, concorso biennale, quest'anno alla seconda edizione, prevede due borse di studio offerte dai Lions Modena Estense. «Questa edizione – conclude il musicista Armando Saielli, dei Lions – sarà dedicata alla musica da camera e prevede l'assegnazione di premi in denaro ai primi due classificati. La finale si svolgerà nell'Istituto Vecchi Tonelli di Modena».





Giovani musicisti: il vecchi Tonelli lancia tre concorsi